


**Aceto Balsamico del Duca**  
di  
Adriano Fontana  
11350 Sp. Lambertini  
V. M. Milano, 84200  
T. 02/85940471



# L'Unità

**Aceto Balsamico del Duca**  
di  
Adriano Fontana  
11350 Sp. Lambertini  
V. M. Milano, 84200  
T. 02/85940471



DOMENICA 25 MARZO 1994 L. 1.500

**Vi ricordate quel 27 marzo?**

**ENRICO DEaglio**

**V**I RICORDATE quel 27 marzo? La canzone in realtà diceva «Vi ricordate quel 18 aprile d'aver votato democristiani senza pensare all'indomani alla rovina della gioventù». Il 18 aprile era quello del 1948 data in cui il Fronte popolare (comunisti e socialisti) credeva sul serio di vincere ed invece fu sconfitto come si dice nel football «tanti a pochi». De 48,5% Fronte popolare 31%. Per chi se lo fosse dimenticato quello fu il primo voto italiano «maggioritario» si sceglieva se stare con Washington o con Mosca con la Madonna o con i mangiapreti con il *technicolor* di Truman o con i lager di Stalin. Come sia stato possibile che Nenni e Togliatti abbiano creduto seriamente di vincere resta un mistero.

Quarantasei anni dopo appunto il 27 marzo 1994 la prova è stata rifatta - questa volta con un sistema maggioritario ufficiale - con i risultati che sappiamo. Anche questa volta i «progressisti» erano convinti di vincere. Anzi per essere più precisi a gennaio pensavano di straripare a febbraio comunque di vincere alla vigilia del voto i progressisti avrebbero volentieri firmato in bianco per un governo di coalizione guidato dai popolari. Le differenze con le elezioni di 46 anni prima sono enormi ma una sovrappioggia comunque c'è. Nel 1994 a far man bassa di voti è stato un partito costruito ap-



Quasi dovunque popolari in lista col centro-sinistra

## Buttiglione rimosso Si torna in Pretura Regionali, il Ppi dice no al Polo

ROMA I Popolari tornano dal giudice. Il Consiglio nazionale del partito convocato da Bianco segretano Tutto alla presenza di due notai I verbali saranno domani sul tavolo del pretore i ricorrenti chiedono una procedura d'urgenza che imbeschia a Rocco l'uso del simbolo e lo rinviava a lasciare piazza del Gesù. Ma il filosofo non ci pensa proprio a lasciare e giudica la decisione del Cn nulla e gravissima. Per lui però arrivano da Brescia segnali preoccupanti. Il Tribunale di quella città ha deciso che il commissario Buttiglioniano non ha alcun potere non può dare deleghe per le elezioni né tanto meno disporre del simbolo. E segnali chiar-

vengono dalla periferia del partito in moltissimi realtà i popolari stringono accordi di centro-sinistra per le elezioni regionali il corpo del Ppi dice no alle alleanze con la destra. I candidati del 23 aprile sono ormai ai nastri di partenza. In Lombardia decide di scendere in lizza anche Marco Pannella come aspirante presidente. Il Polo schiera Formigoni il centro-sinistra presenta il pattista Diego Masi mentre la Lega che ha deciso di correre da sola candida l'ex ministro Francesco Speroni. In Piemonte si fronteggiano il presidente degli industriali Giuseppe Pichetto per il centro-sinistra e l'ex manager di Publitalia Enzo Ghigo per la destra.

**CIANNELLI FIORINI GARAMBOIS IERVASI LAMPURNANI SACCHI**  
ALLE PAGINE 34-35

## Il massacro di Algeri

### Agguato dell'esercito agli integralisti: 300 morti Riesplode la guerra civile in Burundi, 50mila in fuga

Trecento integralisti uccisi pesanti perdite tra le forze di sicurezza è il bilancio ufficiale della battaglia scoppiata a sud-ovest di Algeri in un'imboscata tesa a una trentina di camion con a bordo circa 500 uomini armati. Cinque giorni di furiosi combattimenti che segnano un ulteriore escalation nella guerra civile che insanguina da tre anni l'Algeria. «Vogliamo massacrare» denuncia uno dei leader del FIS. L'ex presidente Ben Bella avverte «Lo spauracchio integralista non può giustificare l'istaurazione di una feroce dittatura militare». La violenza riesplode anche in Burundi dove bande di estremisti hutu e tutsi si sono date battaglia nei quartieri della capitale Bujumbura. Decine le vittime. I militari legati alla minoranza tutsi stanno attuando la pulizia etnica con piombo sanguinosi rastrellamenti nei quartieri hutu. Cinquantamila abitanti della capitale sono in fuga verso lo Zaire che già ospita oltre due milioni di profughi rwandesi. L'invito dell'Onu in Burundi dichiara «Faremo ogni sforzo per impedire il ripetersi della tragedia del Rwanda».

**UMBERTO DE GIOVANNANGELI TOM FONTANA**  
A PAGINA 15

### Tiziano Treu «Sulle pensioni siamo alla stretta»

Intervista al ministro del Lavoro Tiziano Treu sulle pensioni dopo l'intesa di venerdì con Cgil Cisl Uil. «Le critiche sono strumentali siamo vicini alla stretta finale verso il nuovo sistema pensionistico».

**R. WITTENBERG**  
A PAGINA 7

### Masera e Monti «Basta con le risse L'Europa è vicina»

Dal meeting di Cemobio di industriali ed economisti (nella foto il commissario europeo Monti) incoraggiamento per l'Italia ha i numeri per risolvere le sorti della lira.

**S. TREVISAN**  
A PAGINA 17

**Carole Tarantelli «Questi anni senza Ezio»**



**VALERIA PARSONI**  
A PAGINA 13

Arrestato a Lamezia Terme: ha convinto l'amica a seguirlo e l'ha sequestrata

## La violenta e le procura due aborti Per cinque mesi vive come una schiava

LAMEZIA TERME (Cosenza) Pugni e calci alla pancia sinché la barto non è cosa fatta. Poi quando MR è nuovamente incinta l'operazione con una forchetta. Così Francesco Giordano Aloiso sposa con due figli ha interrotto per due volte la gravidanza di quella ragazza di 23 anni che era scappata di casa per lui e che lui aveva rinchiuso in una stanza usandole per cinque mesi una sistemata e turpe serie di violenze sessuali e psicologiche. Poi grazie a una distrazione della famiglia di Aloiso la fuga terminata alla stazione dei carabinieri dove MR ha raccontato il suo calvario. Aloiso è stato arrestato per sequestro di persona violenza carnale atti di libidine violenta procurato aborto in persona non consentite pratica illecita della professione medica. Lui nega tutto e la moglie parla di «altra zione fatale» e di persecuzione da parte di MR.

**ALDO VARANO**  
A PAGINA 9

### Intervista sulla violenza Dalla Chiesa «Molte donne non riescono a difendersi»

Intervista al ministro della Giustizia Antonio Di Pietro sulla violenza contro le donne. «Molte donne non riescono a difendersi».

**D. VACCARELLO**  
A PAGINA 9

### Salvato da una commerciante a Latina «Vattene, negro» Pestato da 6 skin

LATINA Ancora un agguato a fondo razzista a Latina. Un giovane marocchino è stato aggredito al grido di «sporco negro ti bruceremo vivo vattene da Latina» e pestato a sangue da un gruppo di teste rasate assolate di odio. Mouak venticinque anni dopo essere stato cacciato da un bar nel quale si era rifugiato è riuscito a trovare scampo in un negozio di abbigliamento. La proprietaria accortasi della gravità della situazione è corsa in suo aiuto e ha chiuso immediatamente la porta lasciando fuori gli aggressori. Sei naziskin tra cui tre minori sono stati arrestati dalla polizia.

**ANNA POZZI**  
A PAGINA 10

**Per stupro in cella 3 anni Dal carcere alla moschea Tyson libero torna sul ring**

**CAVALLINI SIGNORI**  
A PAGINA 14

### Se brucia il campus Usa

PIERO SANSONETTI

**N**O NON È IL SESSANTOTTO. Sono uguali le facce le grida i canti le scarpe gli elmetti dei poliziotti. Sono uguali i manganelli di gomma con l'anima di ferro. L'aria è identica a quella di picchiata e frangente della primavera francese di ventisei anni fa. C'è il sangue crimson le corse le siren i fenti le manette. Come allora. Però gli studenti che giovedì mattina hanno tenuto in scacco la polizia nei vicoli intorno al tempio di Wall Street non assomigliano quasi per niente ai loro padri e alle loro madri che diedero battaglia alla Guardia nazionale in i campus universitari di mezza America. Quelli del sessantotto erano pieni di chimere di ideali di speranza rivoluzionarie. Sognavano la pace e l'uguaglianza. Volevano superare di slancio la nuova frontiera di futuri li-

**SEGUERÀ A PAGINA 2**

### CHE TEMPO FA Problemi di statura

UNA VOLTA il mio amico Panebarco (minuto di costituzione) mostrandomi l'enorme stazza di Marco Pannella che fendeva la folla come un prosciutto mi disse «Ma come fa uno così a definirsi non violento? Anche se la fisiognomica non è una scienza - al massimo una suggestione - negli ultimi tempi ogni volta che vedo questo tonante titano in televisione o leggo sui giornali le sue forconate verbali («questo è un accordo tra bar e ca labraghe») ripenso a quella frase come fa uno che è prepotente per struttura ossea e minaccioso per somma sceltigli l'involontario ruolo di non violento? Dice uno che da del ladro del malioso del corrotto a chiunque non condivida anche una sola delle sue centinaia di multinazionali opinioni? Anche in chiave etologica il comportamento di Pannella è inspiegabile di solito gli animi molto grossi già tutelati a sufficienza dalla mole non hanno alcun bisogno di comportamenti aggressivi. Resta la psicoanalisi il caso di un uomo enorme che si sente piccolo. Oppure l'ottica il caso di un uomo altissimo che si vede basso.

**(NICHELE SERRA)**



### Giorgio Galli DIARIO POLITICO 1994

L'imbroglione del 28 marzo e il governo B

Fig. 180 / 15.000



**KAOS EDIZIONI**  
V. LE ABRUZZI 56, MI 20131, TEL. 02 28523063